

Breve relazione geo-mineraria relativa alla istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "Campomaggiore" di ha 23.625 in provincia di Matera e Potenza.

La zona chiesta in permesso con la denominazione convenzionale "Campomaggiore" ricade in provincia di Potenza e Matera a cavallo del fiume Basento.

I termini affioranti nell'area del permesso sono costituiti in gran parte da scisti argillosi, argille scagliose con inclusi calcari/marnosi e calcari nummulitici; arenarie giallastre o grige, dure o tenere, con alternanze di scisti, argille spesso passanti a conglomerati di rocce cristalline; calcari e brecciole nummulitiche in grandi lenti incluse nei precedenti scisti silicei neri o variegati con straterelli di calcari marnosi; tutti i suddetti termini sono più conosciuti come "flysch eocenico". Nella porzione settentrionale del permesso affiorano argille azzurre più o meno sabbiose, puddinghe a sabbie gialle del Pliocene medio e superiore; lungo il fiume Basento alluvioni fluviali.

Gli studi e le perforazioni da noi condotti nella Fossa Bradanica indicano questa zona minerariamente interessante, in quanto si presume che i terreni dell'Avampese Adriatico si stendano, attraverso la Fossa Bradanica, al di sotto della coltre neogenico-quadernaria che riempie la Fossa stessa.

Il "flysch eocenico" si presenta intensamente piegato, a volte caotico, inglobante massi, presumibilmente esotici, di terreni più antichi.

I principali temi di ricerca che la nostra Società si propone di esplorare sono costituiti dai calcari mesozoici in situazione strutturale favorevole e dai termini porosi nel flysch e nel Pliocene stesso.

Bari, 6 Febbraio 1963

Ricerche Petrolifere Meridionali
Il Presidente
(Dr. Adolfo Baldissera)

